

FACCIAMOCI DEI PROBLEMI: UNA UDA PER INDIVIDUARE E RISOLVERE PROBLEMI

L' UDA "FACCIAMOCI DEI PROBLEMI" è stata realizzata nell'ambito di un corso realizzato a Mestre, nel settembre 2016, dall'USR per il Veneto, per 30 insegnanti di scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione sulla didattica per competenze. I corsisti hanno analizzato un modello di curricolo per competenze basato sulle Indicazioni Nazionali 2012 e organizzato per competenze chiave (le competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente enunciate dalla Raccomandazione europea del 18.12.2006); hanno imparato a costruire Unità di Apprendimento sulla base dello stesso curricolo e a redigere le rubriche di valutazione per rilevare e valutare le competenze previste nell'UDA.

L' UDA è stata pensata per essere utilizzata in classe SECONDA secondaria di primo grado. Essa assume come focus la competenza chiave "Spirito di iniziativa e intraprendenza" e, segnatamente, le competenze specifiche di individuare e risolvere problemi. Pertanto, la sua struttura le consente di essere applicata a qualsiasi ambito di indagine e di contribuire allo sviluppo di tutte le altre competenze chiave. Nell'UDA in questione, gli alunni sono invitati a pensare problemi che hanno come ambito di applicazione "I grandi problemi dell'umanità: l'ambiente e la natura (il proprio corpo, il benessere e la salute, l'energia)" per servirsene poi in una competizione d'istituto. Naturalmente l'attività di individuazione dei problemi presuppone lo studio intorno alle questioni poste e anche la soluzione degli stessi.

L'approccio scelto dai docenti per questa UDA è molto interessante e rappresenta senza dubbio un possibile modello per i compiti centrati sulle competenze metacognitive e metodologiche, che sono fondamentali per agire nel mondo, ma che non sempre a scuola sono curate in modo sistematico.

A corredo dell'UDA, i docenti hanno redatto le rubriche di valutazione centrate sulle "evidenze", ovvero i comportamenti che, se messi in atto dagli alunni, rivelano un agire competente. Nel curricolo utilizzato come base, le evidenze sono tratte, dove possibile, dai Traguardi delle Indicazioni. Ciò permette di utilizzarli nei compiti affidati agli alunni e quindi di svilupparli, osservarli e valutare il loro perseguimento nel tempo.

Accanto alle rubriche, sono stati previsti anche strumenti di autovalutazione del lavoro e di riflessione-ricostruzione da parte degli allievi.